

ATER POTENZA

Restyling in tempi da record per gli alloggi popolari

In un clima dove le lungaggini burocratiche sono all'ordine del giorno, i tempi per l'espletamento di progetti nelle pubbliche amministrazioni si moltiplicano e, dove si dà la caccia ai famigerati fannulloni, le buone pratiche saltano immediatamente all'occhio e meritano la giusta attenzione.

Ancora una volta l'Ater di Potenza si distingue per azioni efficaci ed efficienti rivolti alla cittadinanza lucana.

Tra la fine del 2008 e gli inizi del 2009, l'Azienda, per far fronte al risanamento degli immobili, molti dei quali ormai fatiscenti, ha programmato una serie di interventi di manutenzione straordinaria nei comuni della provincia potentina.

Un piano triennale, che a fine 2012 vedrà ripristinati tutti gli edifici costruiti dall'Ater che, a distanza di oltre vent'anni, necessitano di interventi mirati. Il territorio è stato diviso in sei aree, ognuna di queste è stata affidata al controllo di un geometra dell'azienda (sono: Montanaro, Notar Francesco, Sagarese, Faggiano, Tedesco e Pietrafesa); le aree sono coordinate dal geometra Gaetano Triani.

A fine ottobre, a circa un anno dalla fase di start up del progetto, si è tenuto il primo incontro tra i tecnici dell'azienda e i sindaci dei precursori comuni beneficiari, per un bilancio consuntivo.

In un anno i risultati sono straordinari: sono stati stilati i progetti, affidati gli appalti e consegnati già i primi palazzi.

"Sono molto soddisfatto dei risultati raggiunti" dichiara l'amministratore delegato dell'azienda Raffaele Vita, - Credo che il merito sia soprattutto dovuto all'impegno e al lavoro puntuale dei sei tecnici e dell'intero staff che ha lavorato in forte sinergia. Con la tempistica e i risultati raggiunti è stato realizzato un vero e proprio miracolo. Ma continua- la cosa che da maggiori soddisfazioni è la gioia e la serenità che il nostro lavoro procura alla gente, che grava sempre più in situazioni di forte disagio. Vedere gli inquilini che fanno festa, certo è una soddisfazione grandissima".

La prima fase del programma ha impegnato 5.400.000,00 euro per un totale di 61 palazzi, ovvero 754 abitazioni restaurate in 31 paesi lucani. Il programma, con le tre azioni, conta di ripristinare gli edifici fatiscenti in tutta la provincia.

Ma in parallelo alla manutenzione straordinaria, inizia una vera e propria fase di contrasto della illegalità, attraverso la regolamentazione degli adempimenti contrattili e dei canoni di locazione. L'azione di ripristino della legalità, coordinata dall'ufficio di direzione "gestione immobiliare - manutenzione, presieduta dall'avvocato Pignatelli, avviata in condivisione e sinergia con le istituzioni locali, non è solo finalizzata alla messa in regola dei canoni, ma fa luce anche sulle situazioni di abusivismo degli alloggi popolari, introducendo controlli più approfonditi che vanno al di là della sempli-

Nell'arco di un anno, 61 palazzi, ovvero 754 abitazioni, sono state restaurate intervenendo in 31 paesi lucani, con una spesa pari a 5.400.000 euro.

Il programma, conta di ripristinare gli edifici fatiscenti in tutta la provincia.



Da sinistra l'Amministratore Vita, l'avvocato Pignatelli, il geometra Palazzo e il ragioniere Luongo

ce autocertificazione.

Per quanto riguarda i locali ad uso diverso dall'abitazione, l'indagine condotta dall'ufficio amministrativo, il cui referente è il geometra Luongo, mira a verificare la legittima conduzione, controlla che l'attività esercitata sia conforme a quella effettivamente dichiarata, e le eventuali morosità. E' stato, inoltre, avviato uno speciale regolamento che da incentiva alle associazioni che hanno come finalità l'assistenza alla persona. E' la prima volta che una azione di legalità si effettua in modo organico, interessando tutte le fasi, dalla gestione alla contrattualistica.

Per quanto riguarda invece le abitazioni, l'azione di contrasto va a verificare il rispetto degli obblighi contrattuali, i pagamenti dei canoni di locazione in relazione alle dichiarazioni dei redditi che, non si baserà solo sull'autocertificazioni, ma su verifiche più approfondite dei redditi. Infatti ogni due anni verrà chiesto all'affittuario di presentare un prospetto della situazione reddituale del nucleo familiare. Dalle verifiche sono state riscontrate diverse autocertificazioni che dichiaravano il falso e, spesso, l'intestario risultava proprietario anche di altri appartamenti.

La legge regionale, per far fronte alle numerose situazioni di disagio consente

agli inquilini di mettersi in regola attraverso la rateizzazione delle somme accumulate da pagare. Ad oggi sono pervenute all'azienda circa 800 richieste di rateizzazione. Per gli affittuari abusivi, la regione sta avviando la proposta di sanatoria, dando la possibilità agli inquilini di mettersi in regola. Dal 2008 sono pervenute 200 domande, ma sembra che solo poco più della metà risultino idonee nella graduatoria.

"Il nostro lavoro - dice il geometra Palazzo - ci mette spesso di fronte situazioni di disagio sociale, per questo motivo cerchiamo di trovare soluzioni di questo tipo. Anche le nuove progettazioni per i disabili rispecchiano la politica dell'azienda che è molto sensibile alle persone che necessitano di maggiore attenzione. Esempi come quello di Bucaletto, di case demotiche per i disabili, ci piacerebbe riproporli anche nel centro della città."

L'impiego di investimenti per azioni funzionali alla cittadinanza lucana da ulteriori conferma alla Basilicata come regione dotata di buona capacità progettuale e di spesa. Infatti, l'ultimo trend, come lo stesso presidente De Filippo ha sottolineato, vede la Basilicata come una delle poche regioni che ha incrementato la sua spesa del 133%.

ma.sa.

I miracoli dell'Ater

Tutti ricorderanno il caso della signora Antonietta Raco di **Francavilla sul Sinni** (Potenza), che ha ripreso a camminare dopo un viaggio a Lourdes. Qualche mese prima, la signora, nell'ormai inutile tentativo di sollecito delle amministrazioni comunali (durato da diversi anni) affinché le garantissero la possibilità di scendere con l'ascensore dal secondo piano, contatta l'Ater di Potenza. Nonostante il compito toccasse al comune del paese, l'Azienda in questione le fa una promessa: nel giro di 60 giorni avrebbe usufruito dell'ascensore. La pratica, seguita dal geometra Pietrafesa, espleta i lavori nel tempo garantito, e nel giro di 40 giorni circa la signora Antonietta scendere con l'ascensore. "Siete degli angeli" esclama, incredula. Certo, la gioia più grande è stata quando, dopo il suo pellegrinaggio a Lourdes, ha potuto scendere tranquillamente le gradinate, ma questo episodio dimostra come una buona gestione consente di venire a capo della aggrovigliata matassa della burocrazia e di essere tempestivi nella realizzazione dei progetti.

A **Lauria**, a casa del signor Fazzolari Luciano, disabile, è stato ristrutturato buona parte dell'appartamento. La moglie, la signora Maria che abbiamo sentito telefonicamente, esprime la sua gratitudine all'Azienda per i lavori svolti: "hanno ampliato le porte, per permettere alla carrozzella di passare, i bagni a norma per disabili, i pavimenti, l'impianto elettrico, ecc... Certo sono molto soddisfatta, adesso è una bella casa - dice - la casa sembra diventata nuova anche perché - continua - ho approfittato, per fare dei lavori per conto mio, per un rifacimento completo dell'appartamento. Forse metteranno anche l'ascensore".

Anche a **Calvera**, a casa della signora Maria Rondinella, anche essa disabile, l'Ater effettua degli interventi straordinari. Innanzitutto consente alla famiglia di trasferirsi dal terzo al primo piano. Poi anche qui vengono effettuati dei lavori di manutenzione ordinaria che sono: l'allargamento delle porte, il piatto doccia ed il bagno per disabili, le mattonelle nuove, ecc... "erano circa 4 anni - dice la figlia - che ci rimbalzavano da una istituzione ad un'altra. Adesso finalmente siamo riusciti a trasferirci al primo piano, con una agevolazione maggiore per il trasporto della carrozzella. Siamo aspettando solo il montacarichi. I lavori sono stati fatti bene e i tecnici dell'Ater sono stati molto disponibili". Anche gli ultimi due interventi sono stati curati dal geometra Pietrafesa dell'Ater di Potenza.